Matteo Della Pietra Campeglio 14 6809 Medeglia

Medeglia, 14 giugno 2016

Interpellanza – Inquinamento aria e misure a tutela degli abitanti di Monteceneri

Gentile Signora Sindaco Egregi Signori Municipali

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) sottopongo la seguente interpellanza.

In data odierna, a Bellinzona, è stato promossa una conferenza stampa per presentare il rapporto 2015 sulla qualità dell'aria in Ticino e la modifica del decreto esecutivo concernente le misure d'urgenza in caso d'inquinamento atmosferico acuto risalente al 30 gennaio 2007.

Monteceneri (stazione di rilevamento di Camignolo) risulta essere uno dei territori con l'aria più inquinata del Ticino.

Infatti, dopo una sommaria lettura delle cartelle messe a disposizione della stampa (consultabili sul sito web cantonale, dipartimento del territorio, finca Comunicati) la centrale di rilevamento di Camignolo ha riscontrato, rispetto a tutte le centrali di rilevamento poste sul territorio cantonale, il maggior numero di sforamenti dei limiti OIAt per l'inquinante diossido d'azoto (NO2).

Questo è molto preoccupante.

Sul nostro territorio si trovano:

- aree industriali ed artigianali a contatto con aree residenziali
- autostrada A2
- strada cantonale
- strade comunali
- 2 discariche a cielo aperto
- linea ferroviaria di superficie
- corridoio aereo a valenza locale ed internazionale, per aeromobili ed elicotteri
- linea ferroviaria sotterranea
- elettrodotto che attraversa e sovrasta diverse zone abitate.

Il diossido d'azoto, secondo la bibliografia specifica, risulta essere generato principalmente dal traffico che utilizza motori a combustione.

Dalle statistiche, sempre sul nostro territorio, si possono registrare ca. 65'000 movimenti giornalieri (autovetture, autocarri, motociclette).

Alla luce di quanto esposto e soprattutto in previsione della modifica del decreto esecutivo misure d'urgenza in caso di smog acuto, che prevede una serie di interventi da mettere in atto UNICAMENTE in caso di superamento delle soglie riscontrate con l'inquinante PM10, chiedo al Municipio quanto seque:

- 1) Il Municipio era al corrente del grave inquinamento dell'aria sul nostro territorio?
- 2) Quali sono le misure che il Municipio intende mettere in pratica a complemento della proposta relativa alle misure d'urgenza in caso di smog acuto?
- 3) Il Municipio intende rivolgersi alle competenti autorità cantonali alfine di concordare una politica di radicale diminuzione degli inquinanti emessi sul nostro territorio?
- 4) Come intende procedere il Municipio per sensibilizzare la nostra popolazione sulla situazione di inquinamento persistente sul nostro territorio?
- 5) Non ritiene il Municipio che la situazione attuale possa fungere da sprone per proporre, primo tra i comuni ticinesi, una politica incisiva e fattiva nell'ambito della protezione dell'ambiente, incentivando tra la

popolazione l'utilizzo di mezzi di spostamento a basso impatto ambientale andando oltre al sussidio d'acquisto dei velocipedi elettrici?

- 6) Non pensa il Municipio che potrebbe promuovere, almeno in ambito informativo, al momento della ricezione delle domande di costruzione oppure di riattazione, la posa di collettori solari (acqua sanitaria e fotovoltaico) sui tetti delle case, utilizzando quale base la Mappatura solare, ovvero la cartina interattiva pubblicata sul sito web cantonale oasi.ti.ch?
- 7) Non pensa il Municipio che si potrebbe sollecitare i proprietari di abitazioni che inoltrano delle domande di costruzione nel dotare di filtri da porre nelle canne fumarie per abbattere il tenore di PM10 nei fumi derivanti dalla combustione, fumi che d'inverno rimangono a lungo in sospensione nell'aria che tutti noi respiriamo?

8) Ritiene il Municipio, alla luce dei dati rilevati, consultabili on-line, che la localizzazione attuale del centro sportivo "Il Quadrifoglio" sia adeguata all'attività sportiva presente e futura, ritenuto che l'aria in quella zona risulta essere una tra le più inquinate nel canton Ticino?

Con stima

Matteo Della Pietra

Rapporto 2015 sulla qualità dell'aria in Ticino

Conferenza stampa Bellinzona, 14 giugno 2016

Mirco Moser

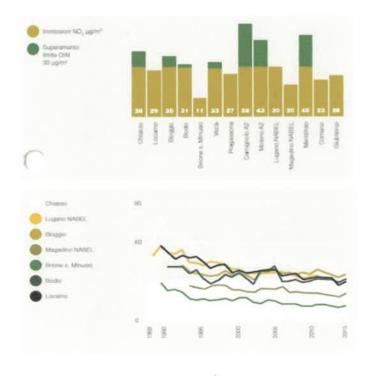
Capo Ufficio aria, clima ed energie rinnovabili



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione dell'ambiente

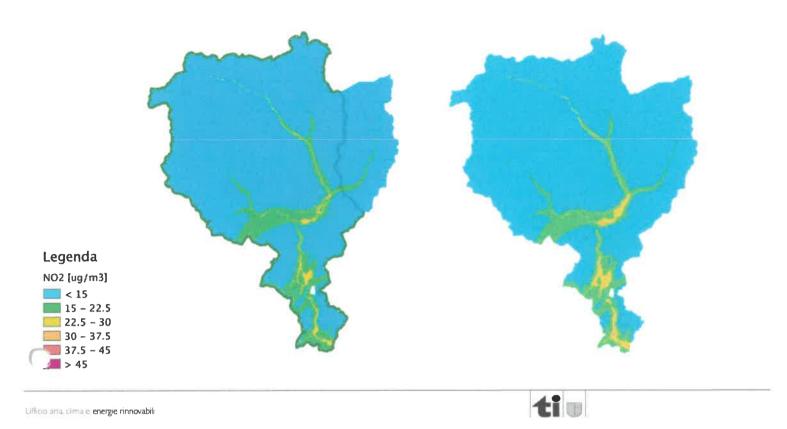
Ufficio dell'aria, del clima e delle energie rinnovabili

Diossido di azoto (NO₂)

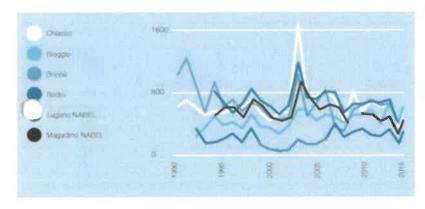


- Limiti OlAt non rispettati negli agglomerati e lungo le strade più trafficate
 - Opportunità
 - riduzione delle emissioni specifiche
 - aumento dell'utilizzo del trasporto pubblico
 - Rischi
 - aumento del traffico
 - evoluzione del parco veicoli circolante (diesel)

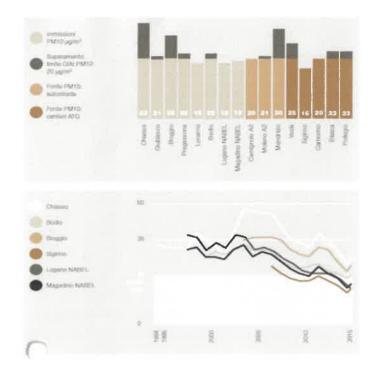




Ozono (O₃)



- Obiettivo: a lungo termine
- Limiti OIAt non rispettati
 - problema comune a livello internazionale
 - forte dipendenza dalla meteo



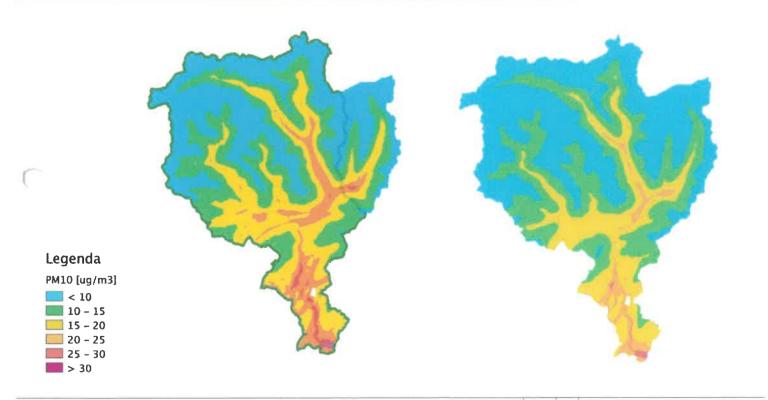
Limiti OIAt

- Non ovunque rispettati per le medie annue
- Frequenti superamenti nel Mendrisiotto per la media giornaliera
- Obiettivo per le medie annue raggiungibile con orizzonte 2020

Ufficio ana, clima e energie rinnovabili

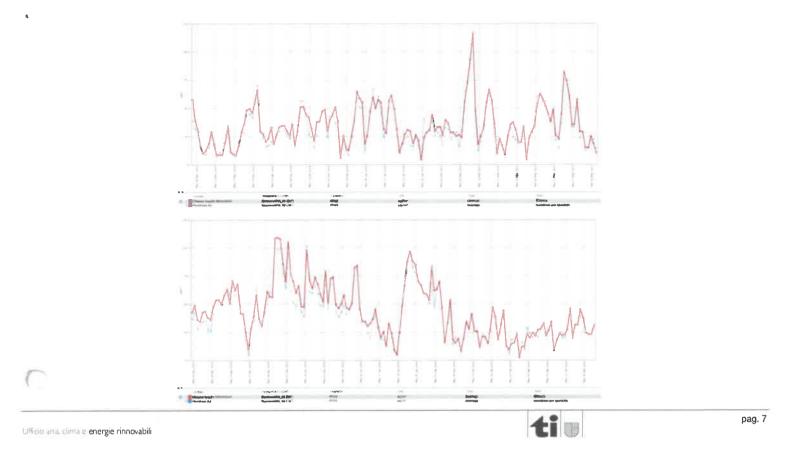


Evoluzione PM10 2010 - 2015



ti 🗊

Ufficio ima clima e energie rinnovabili



Conclusioni

- Progressivo miglioramento della qualità dell'aria sul lungo termine
- O SO2, CO, metalli nelle polveri: situazione sotto controllo
- PM10 e ozono
 - tempi di risanamento dipendono dalla riduzione delle emissioni dei loro principali precursori (NO_X, NH₃ e COV)
 - rispetto limiti OIAt con ulteriore riduzione di circa il 50% dei precursori

ti



Modifica decreto esecutivo misure d'urgenza in caso di smog acuto

Conferenza stampa Bellinzona, 14 giugno 2016

Claudio Zali Direttore del Dipartimento del territorio



Repubblica e Cantone Ticino Dipartimento del territorio

Nuovo concetto di intervento: introduzione delle misure

| Tipo di provvedimento | Valore soglia | Misure |
|-------------------------|---------------|--|
| Informazione preventiva | Nessuno | Informazione/raccomandazioni per: |
| Informazione | 75 μg/m³ | a) ridurre le emissioni in aria b) comportamenti individuali |
| Intervento 1 | 90 µg/m³ | a) limitazione della velocità a 80 km/h su autostrada e semiautostrade b) fissazione della temperatura massima a 20°C c) divieto fuochi all'aperto |
| Intervento 2 | 100 μg/m³ | a) circolazione a targhe alterneb) uso TP gratuito |
| Intervento 3 | 150 μg/m³ | a) domenica senz'auto b) uso TP gratuito c) divieto d'utilizzo di macchinari diesel senza filtro o con motore a 2 tempi |
| | | d) divieto d'uso di impianti di riscaldamento a legna secondari |



- La modifica riguarda unicamente le PM10
 - Quando la soglia di informazione (75 μg/m³) non è più superata (prima: limite OIAt 50 μg/m³)
 - Possibile anche senza un netto cambiamento della meteo (pioggia o vento)
 - Abrogazione della riduzione della velocità (80 km/h) possibile entro il limite di 8 giorni stabilito dall'art. 3 cpv. 6 della legge federale sulla circolazione stradale

ti .

Grazie per l'attenzione

Interpellanza scritta presentata lo scorso 14 maggio 2016 da parte di Matteo Della Pietra del PLR "relativa a – Inquinamento aria e misure a tutela degli abitanti di Monteceneri".

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

Si premette che la stazione di rilevamento a Camignolo è di proprietà dello Stato del Cantone Ticino e misura prevalentemente il diossido di azoto (NO2). Lo scopo principale di questa stazione è di monitorare gli effetti del traffico sull'ambiente lungo l'autostrada A2.

- 1) Il Municipio riceve ogni anno il rapporto sulla qualità dell'aria in Ticino. Questi dati sono pure consultabili on-line sul sito del cantone www.ti.ch/oasi
- 2) Il Municipio non ha né i mezzi né la facoltà d'intervenire in quanto la maggior parte dell'inquinamento è causato dal traffico in transito sia sulla strada Cantonale sia

sull'autostrada. Un piccolo aiuto che può dare il Comune è quello degli incentivi per l'uso dei mezzi pubblici e per l'acquisto di mezzi ecologici. Nel nostro caso, Monteceneri elargisce fr. 100.00 a ogni giovane fino a 25 anni per l'abbonamento Arcobaleno come pure un contributo fino a fr. 500.00 per l'acquisto di biciclette elettriche. Entrambe le azioni sono molto gradite e utilizzate dai cittadini.

- 3) Riteniamo che il Cantone sta già lavorando in questo senso.
- 4) Come riportato sopra la sensibilizzazione deve essere fatta a livello cantonale e federale in quanto il Municipio non può intervenire sul traffico di transito. A livello scolastico vengono sensibilizzati i genitori affinché i figli vadano a scuola a piedi o con i mezzi pubblici messi a disposizione dai Comuni.
- 5) Il Municipio valuterà, in base anche alle risorse finanziarie, se introdurre altri incentivi.
- 6) Da un po' di tempo si sta già studiano la possibilità d'introdurre un'ordinanza municipale concernente gli incentivi per il risparmio energetico e l'utilizzo di energia rinnovabile nell'edilizia. Il tema sarà ripreso anche alla luce delle indicazioni del Piano energetico comunale PECo, attualmente allo studio.
- 7) I proprietari si possono sensibilizzare, ma se non verrà imposto con un legge cantonale, ben difficilmente si possono obbligare a mettere dei filtri.
- 8) Indipendentemente dai dati sull'inquinamento, considerato la superficie del centro (oltre 30'000 m2) e le infrastrutture, non sicuramente facilmente spostabili sia per le caratteristiche sia per i costi milionari, si ritiene la questione non proponibile.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.